Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. **identificatori del prodotto**

Articolo n° (produttore/fornitore)	497
Nome commerciale del prodotto/identificazione	DD-Verdünner (Polyurethan) UFI: 7Y8V-75P1-C99D-T7C5

1.2. **Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi rilevanti individuati:
Materiale di rivestimento per la protezione delle superfici

1.3. **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

fornitore (produttore/importatore/utente/commerciante)

Knuchel Farben AG
Farben + Lacke
Steinackerweg 11
CH-4537 Wiedlisbach
Telefono: +41 (0) 32 636 50 40
Telefax: +41 (0) 32 636 50 45

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

responsabile del laboratorio
E-mail (persona esperta) info@knuchel.ch

1.4. **Numero telefonico di emergenza**

Numero telefonico di emergenza	145 (+41 (0)44 251 51 51)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. **Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Flam. Liq. 3 / H226	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
Skin Irrit. 2 / H315	Corrosione/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 / H319	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 / H335	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
STOT SE 3 / H336	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
STOT RE 2 / H373	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Asp. Tox. 1 / H304	Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Aquatic Chronic 3 / H412	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. **Elementi dell'etichetta**

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Pericolo

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103	Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P240	Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241	Utilizzare impianti elettrici a prova di esplosione.
P242	Utilizzare utensili antiscintillamento.
P243	Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P260	Non respirare i vapori.
P261	Evitare di respirare i vapori.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.
P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P332 + P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362 + P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P370 + P378	In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere o sabbia per estinguere.
P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P403 + P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente nell' inceneritore industriale.

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento

Xilolo
n-Butilacetato

Ulteriori caratteristiche pericolose

non applicabile

2.3. **Altri pericoli**

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. **Miscele**

Descrizione Solvente/Diluenti

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

CE N. No. CAS Numero indice UE	Nr. REACH Nome classificazione // Annotazione	peso %
215-535-7 1330-20-7 601-022-00-9	01-2119488216-32 Xilolo Acute Tox. 4 H312 / Acute Tox. 4 H332 / Skin Irrit. 2 H315 / Eye Irrit. 2 H319 / STOT SE 3 H335 / STOT RE 2 H373 / Asp. Tox. 1 H304 / Flam. Liq. 3 H226	15 - 25
203-603-9 108-65-6 607-195-00-7	01-2119475791-29 acetato di 1-metil-2-metossietile Flam. Liq. 3 H226 Sostanza con limite comunitario (UE) per l'esposizione al posto di lavoro.	15 - 25
204-658-1 123-86-4 607-025-00-1	01-2119485493-29 n-Butilacetato Flam. Liq. 3 H226 / STOT SE 3 H336 / EUH066	15 - 25

918-668-5	01-2119455851-35 Idrocarburi, C9, aromatici, <0,1% benzene STOT SE 3 H336 / Asp. Tox. 1 H304 / Aquatic Chronic 2 H411	15 - 25
202-849-4 100-41-4 601-023-00-4	01-2119489370-35 etilbenzene Flam. Liq. 2 H225 / Acute Tox. 4 H332 / STOT RE 2 H373 / Asp. Tox. 1 H304	5 - 10

Altre informazioni
Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazioni generali

Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione
Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi
Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione
In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

4.2. **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. **Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei
schiuma resistente all' alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi di estinzione non idonei
getto d'acqua diretto

5.2. **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3. **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2. **Precauzioni ambientali**
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3. **Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica**
Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

6.4. **Riferimento ad altre sezioni**
Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. sezione 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparecchiature elettriche devono essere protette secondo uno standard riconosciuto. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici. I suoli devono essere conducibili elettricamente. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Utilizzare arnesi che non provocano scintille. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante l'uso di questa preparazione non inalare polveri, particelle e nebbie da spruzzo. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi sezione 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

Ulteriori indicazioni
I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

7.2. **Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori
Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (TRGS 727)".

Indicazioni per lo stoccaggio comune
Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione
Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 15 °C e 30 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

7.3. **Usi finali particolari**
Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. **Parametri di controllo**
Valori limiti per l'esposizione professionale:

Xilolo
Numero indice UE 601-022-00-9 / CE N. 215-535-7 / No. CAS 1330-20-7

MAK, TWA: 435 mg/m3; 100 ppm
MAK, STEL: 870 mg/m3; 200 ppm
Annotazione: (kann über die Haut aufgenommen werden)

BAT, TWA: 2 g/L
Annotazione: Methylhippursäuren; Urin; Expositionsende bzw. Schichtende

acetato di 1-metil-2-metossietile
Numero indice UE 607-195-00-7 / CE N. 203-603-9 / No. CAS 108-65-6

MAK, TWA: 275 mg/m3; 50 ppm
MAK, STEL: 275 mg/m3; 50 ppm

n-Butilacetato
Numero indice UE 607-025-00-1 / CE N. 204-658-1 / No. CAS 123-86-4

MAK, TWA: 240 mg/m3; 50 ppm
MAK, STEL: 720 mg/m3; 150 ppm

etilbenzene
Numero indice UE 601-023-00-4 / CE N. 202-849-4 / No. CAS 100-41-4

MAK, TWA: 220 mg/m3; 50 ppm

MAK, STEL: 220 mg/m3; 50 ppm
Annotazione: (kann über die Haut aufgenommen werden)

BAT, TWA: 600 mg/g Creatinin
Annotazione: Mandelsäure + Phenylglyoxylsäure; Urin; Expositionsende bzw. Schichtende

Altre informazioni

TWA : Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro
STEL : valore limite per l'esposizione professionale a breve termine
Ceiling : limite estremo

DNEL:

Xilolo
Numero indice UE 601-022-00-9 / CE N. 215-535-7 / No. CAS 1330-20-7
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 212 mg/kg pc/giorno
DNEL acuta per inalazione (locale), Lavoratori: 442 mg/m³
DNEL acuta per inalazione (sistemico), Lavoratori: 442 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (locale), Lavoratori:
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 221 mg/m³
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 12,5 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 125 mg/kg pc/giorno
DNEL acuta per inalazione (locale), Consumatore: 260 mg/m³
DNEL acuta per inalazione (sistemico), Consumatore: 260 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (locale), Consumatore: 65,3 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 65,3 mg/m³

etilbenzene
Numero indice UE 601-023-00-4 / CE N. 202-849-4 / No. CAS 100-41-4
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 180 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 77 mg/m³
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 1,6 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 15 mg/m³

n-Butilacetato
Numero indice UE 607-025-00-1 / CE N. 204-658-1 / No. CAS 123-86-4
DNEL a breve termine per via orale (acuta), Lavoratori:
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 480 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 102,34 mg/m³

acetato di 1-metil-2-metossietile
Numero indice UE 607-195-00-7 / CE N. 203-603-9 / No. CAS 108-65-6
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Lavoratori: 1,67 mg/kg
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 54,8 mg/kg
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 33 mg/m³

PNEC:

Xilolo
Numero indice UE 601-022-00-9 / CE N. 215-535-7 / No. CAS 1330-20-7
PNEC acquatico, acqua dolce: 0,327 mg/L
PNEC acquatico, acqua marina: 0,327 mg/L
PNEC sedimento, acqua dolce: 12,46 mg/kg
PNEC sedimento, acqua marina: 12,46 mg/kg
PNEC impianto di depurazione (STP): 6,58 mg/L
terreno: 2,31 mg/kg

etilbenzene
Numero indice UE 601-023-00-4 / CE N. 202-849-4 / No. CAS 100-41-4
PNEC acquatico, acqua dolce: 0,1 mg/L
PNEC acquatico, acqua marina: 0,01 mg/L
PNEC sedimento, acqua dolce: 13,7 mg/kg
PNEC sedimento, acqua marina: 1,37 mg/kg
PNEC, terreno: 2,68 mg/kg
PNEC impianto di depurazione (STP): 9,6 mg/L

n-Butilacetato
Numero indice UE 607-025-00-1 / CE N. 204-658-1 / No. CAS 123-86-4
PNEC acquatico, acqua dolce: 0,18 mg/L

PNEC acquatico, acqua marina: 0,018 mg/L
PNEC acquatico, rilascio periodico: 0,36 mg/L
PNEC sedimento, acqua dolce: 0,981 mg/kg Peso secco del sedimento
PNEC sedimento, acqua marina: 0,0981 mg/kg Peso secco del sedimento
PNEC, terreno: 0,0903 mg/kg Peso secco del sedimento
PNEC impianto di depurazione (STP): 35,6 mg/L

acetato di 1-metil-2-metossietile
Numero indice UE 607-195-00-7 / CE N. 203-603-9 / No. CAS 108-65-6
PNEC acquatico, acqua dolce: 0,635 mg/cm³
PNEC acquatico, acqua marina: 0,0635 mg/cm³
PNEC acquatico, rilascio periodico: 6,35 mg/cm³
PNEC sedimento, acqua dolce: 3,29 mg/cm³
PNEC sedimento, acqua marina: 0,329 mg/cm³
PNEC, terreno: 0,29 mg/m³
PNEC impianto di depurazione (STP): 100 mg/cm³

8.2. **Controlli dell'esposizione**

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato. Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Protezione della mano

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto > 0,4 mm ; Tempo di penetrazione > 480 min.
Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzione ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati EN ISO 374
Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione occhi/viso

In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

Protezione per il corpo

Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

Misure di protezione

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	**Liquido**
Colore:	**vedi etichetta**
Odore:	**caratteristico**
Soglia olfattiva:	**non applicabile**
Punto di fusione/punto di congelamento:	**non applicabile**
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	**126 °C** Fonte: n-Butilacetato
Infiammabilità:	**Liquido e vapori infiammabili.**
Limite inferiore e superiore di esplosività:	
Limite inferiore di esplosività:	**1.09 Vol-%**
Limite superiore di esplosività:	**12.7 Vol-%** Fonte: Dowanol PGDA
Punto d´infiammabilità:	**25 °C** Metodo: DIN 53213

Temperatura di autoaccensione:	**333 °C** Fonte: acetato di 1-metil-2-metossietile
Temperatura di decomposizione:	**non applicabile**
pH a 20 °C:	**non applicabile**
Viscosità cinematica (40°C):	**< 20 mm²/s**
Viscosità a 20 °C:	**10 - 12 sec DIN 4 mm**
La solubilità/le solubilità:	
Solubilità in acqua a 20 °C:	**insolubile**
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	**vedi alla sezione 12**
Tensione di vapore a 20 °C:	**13 mbar** Fonte: n-Butilacetato
Densità e/o densità relativa:	
Densità a 20 °C:	**0.90 g/cm³**
Densità di vapore relativa:	**non applicabile**
caratteristiche delle particelle:	**non applicabile**

9.2. **Altre informazioni**

Contenuto dei corpi solidi:	**0 peso %**
quantitá di solvente:	
Solventi organici:	**100 peso %**
Acqua:	**0 peso %**

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. **Reattività**
Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. **Stabilità chimica**
Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

10.3. **Possibilità di reazioni pericolose**
Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4. **Condizioni da evitare**
A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. **Materiali incompatibili**
non applicabile

10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi**
A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. **Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Tossicità acuta

Xilolo
per via orale, LD50, Ratto, maschio: 5,523 mg/kg
Metodo: Test UE B.1
per inalazione (vapori), LC50, Ratto, maschio: 6700 ppm (4 h)

etilbenzene
per via orale, LD50, Ratto: 3,5 mg/kg
dermico, LD50, Coniglio: 15,4 mg/kg

n-Butilacetato
per via orale, LD50, Ratto: 10760 mg/kg
Metodo: OCSE 423
dermico, LD50, Coniglio: 14112 mg/kg
Metodo: OCSE 402

per inalazione (polvere e nebbia), LC50, Ratto: 23,4 mg/L (4 h)
Metodo: OCSE 403

acetato di 1-metil-2-metossietile
dermico, LD50, Coniglio: > 2000 mg/kg

Idrocarburi, C9, aromatici, <0,1% benzene
per via orale, LD50, Ratto: 3492 mg/kg
dermico, LD50, Coniglio: > 3160 mg/kg
per inalazione (vapori), LC50, Ratto: 6 mg/m³ 10 (4 h)

Corrosione/irritazione cutanea; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

etilbenzene
Pelle, Coniglio (24 h)
Provoca una lieve irritazione cutanea.
occhi, Coniglio
Provoca lieve irritazione oculare

n-Butilacetato
Pelle, Coniglio (4 h)
Metodo: OCSE 404
Nessuna irritazione cutanea
occhi
Metodo: OCSE 405
Nessuna irritazione oculare

acetato di 1-metil-2-metossietile
Pelle (4 h)
Metodo: OCSE 404
Non deve essere classificato come acquaforte/irritante della pelle.
occhi
Non deve essere classificato come grave danno oculare o irritazione oculare.

Idrocarburi, C9, aromatici, <0,1% benzene
Pelle (4 h)
Metodo: OCSE 404
Non deve essere classificato come acquaforte/irritante della pelle.
occhi
Metodo: OCSE 405
Non deve essere classificato come grave danno oculare o irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

n-Butilacetato
Pelle, Porcellino d'India: ; Valutazione non sensibilizzante.
Metodo: OCSE 406
Test di gonfiore dell'orecchio del mouse (MEST)

acetato di 1-metil-2-metossietile
Pelle: ; Valutazione non sensibilizzante.
Metodo: OCSE 406
Vie respiratorie:
Nessun dato disponibile

Idrocarburi, C9, aromatici, <0,1% benzene
Pelle:
Metodo: OCSE 406
Non deve essere classificato come sensibilizzante della pelle.
Vie respiratorie:
Nessun dato disponibile

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

etilbenzene
Mutagenicità delle cellule germinali; Valutazione negativo
Hamster; Topo; l'ovaie

Cancerogenicità; Valutazione Carc. Cat. 2
Metodo: Insieme II B (IARC): Possibile cancerogeno per l'uomo (etilbenzene)
uomo

n-Butilacetato
Mutagenicità delle cellule germinali; Valutazione Test Ames negativo.

acetato di 1-metil-2-metossietile
Mutagenicità delle cellule germinali
Nessun dato disponibile
Cancerogenicità
Nessun dato disponibile
Tossicità per la riproduzione
Nessun dato disponibile
Lattazione
Nessun dato disponibile

Idrocarburi, C9, aromatici, <0,1% benzene
Mutagenicità delle cellule germinali
Non deve essere classificato come mutageno delle cellule germinali (mutageno).
Cancerogenicità
Ci sono studi in vivo che indicano risultati positivi del cancro al rene.
Tossicità per la riproduzione
Non si qualifica come cancerogeno.
Mutagenità in vitro; Valutazione positivo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola; Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Può irritare le vie respiratorie.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Xilolo
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)
Danni al fegato e ai reni; sistema nervoso centrale
Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).
Danni al fegato e ai reni; sistema nervoso centrale; organi dell'udito

etilbenzene
Tossicità a dose ripetuta, Ratto: 75 mg/kg
Metodo OCSE 407
No. RTECS::; DA0700000
Depressione del sistema nervoso centrale
disturbi del movimento; dolori di testa; Vomito

n-Butilacetato
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)
sistema nervoso centrale; Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)
uomo; Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare infiammazioni cutanee e dermatiti in conseguenza delle proprietà sgrassanti del prodotto.; Il vapore in alta concentrazione porta allo stato di incoscienza.

acetato di 1-metil-2-metossietile
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)
Nessun dato disponibile
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)
Nessun dato disponibile

Idrocarburi, C9, aromatici, <0,1% benzene
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)
Può causare irritazione respiratoria e depressione del sistema nervoso centrale con sonnolenza, vertigini, debolezza, perdita di coscienza, nausea e mal di testa.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)
Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

n-Butilacetato
Pericolo in caso di aspirazione; Valutazione Nessuna classificazione per la tossicità in aspirazione

acetato di 1-metil-2-metossietile
Pericolo in caso di aspirazione
Non deve essere classificato come aspirazionale.

Idrocarburi, C9, aromatici, <0,1% benzene
Pericolo in caso di aspirazione
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Esperienze pratiche/sull'uomo

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: dolori di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dall pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrasso la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

11.2. **Informazioni su altri pericoli**

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1. **Tossicità**

Xilolo
Tossicità per i pesci, LC50, pesci: 2,6 mg/L (96 h)
Metodo: OCSE 203
Tossicità per le alghe, ErC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 4,6 mg/L (72 h)
Metodo: OCSE 201
Tossicità per le alghe, EC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 4,6 mg/L (72 h)
Metodo: OCSE 201
Tossicità per i pesci, LC50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) (96 h)
Metodo: OCSE 203
Tossicità per le dafnie, IC50, Daphnia magna: 1 mg/L (24 h)
Metodo: OCSE 202
Tossicità per le alghe, EC50, Selenastrum capricornutum: 2,2 mg/L (73 h)
Metodo: OCSE 201
Tossicità per le dafnie, test di crescita (Eb-Cx) 10%“ , Daphnia magna: 1,91 mg/L (21 d)
Metodo: OCSE 211
tossicità batterica, NOEC, Fango biologico: 16 mg/L (28 t)
Metodo: OECD 301 F

etilbenzene
Tossicità per i pesci, LC50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 4,2 mg/L (96 h)
Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua) 1,8 - 2,4 mg/L (48 h)
Tossicità per le alghe, EC50, Skeletonema costatum: 4,9 mg/L (72 h)
Tossicità per le alghe, EC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 7,2 mg/L (48 h)
Shellfish Toxicity, LC50, Mysidopsis bahia: > 5,2 mg/L (48 h)
tossicità microbica, EC50, microrganismi: 96 mg/L (24 h)

n-Butilacetato
Tossicità per i pesci, LC50, Pimephales promelas: 18 mg/L (96 h)
Metodo: OCSE 203
Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 44 mg/L (48 h)
Tossicità per le alghe, ErC50
Tossicità per le alghe, EC50, Desmodesmus subspicatus: 647,7 mg/L (72 h)
(Inibizione della crescita)

Tossicità per le alghe, NOEC, Desmodesmus subspicatus: 200 mg/L
tossicità batterica, IC50, Tetrahymena: 356 mg/L (40 h)

Idrocarburi, C9, aromatici, <0,1% benzene
Tossicità per i pesci, LC50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 9,2 mg/L (96 h)
Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna: 1,6 mg/L (48 h)

A lungo termine Ecotossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Xilolo
Tossicità per le alghe, ErC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 4,36 mg/L (73 h)
Metodo: OCSE 201
Tossicità per i pesci, NOEC, pesci: > 1,3 mg/L (56 d)
Tossicità per le dafnie, NOEC, Daphnia pulex (pulce d'acqua): 1,17 mg/L (7 d)
Metodo: US EPA 600/4-91-003
Tossicità per le dafnie, EL50, Daphnia magna: 2,9 mg/L (21 d)
Metodo: OCSE 211
Tossicità per le alghe, EC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 2,2 mg/L (73 h)
Metodo: OCSE 201
Tossicità per le dafnie, LOEC:, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 3,16 mg/L (21 d)
Metodo: OCSE 211
Tossicità per le alghe, test di crescita (Eb-Cx) 10%“ , Pseudokirchneriella subcapitata: 0,72 mg/L (73 h)
Metodo: OCSE 201

etilbenzene
Tossicità per le dafnie, NOEC, dubia Ceriodaphnia (Wasserfloh): 0,96 mg/L (7 d)
Tossicità per le dafnie, LC50, dubia Ceriodaphnia (Wasserfloh): 3,6 mg/L (7 d)
tossicità batterica, EC50, Nitrosomonas sp: 96 mg/L (24 h)
Tossicità per le alghe, NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata: 3,4 mg/L (96 h)
Tossicità per le dafnie, LOEC:, dubia Ceriodaphnia (Wasserfloh): 1,7 mg/L (7 d)

12.2. **Persistenza e degradabilità**

Xilolo
Persistenza e degradabilità:
Metodo: Rapida ossidazione fotochimica in aria
Biodegradazione: 98 per cento (28 d)
Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)

etilbenzene
Biodegradazione, aerobico: 70 - 80 per cento (28 d); Valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)

n-Butilacetato
Persistenza e degradabilità: Valutazione Nessun dato disponibile
Biodegradazione: 83 per cento (28 d); Valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).
Metodo: OCSE 301D
aerobico.

acetato di 1-metil-2-metossietile
Persistenza e degradabilità:
Nessun dato disponibile
Biodegradazione: Valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

Idrocarburi, C9, aromatici, <0,1% benzene
Biodegradazione: Valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

12.3. **Potenziale di bioaccumulo**

Xilolo
Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (log KOW): 3,49

etilbenzene
Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (log KOW): 3,6

n-Butilacetato
Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (log KOW):
Nessun dato disponibile

acetato di 1-metil-2-metossietile
Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (log KOW): 1,2

Idrocarburi, C9, aromatici, <0,1% benzene
Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (log KOW): 3,7 - 4,5

12.4. **Mobilità nel suolo**

Xilolo
terreno: Valutazione Assorbe lentamente nel suolo
Acqua: Valutazione Galleggia sull'acqua

n-Butilacetato
:
Nessun dato disponibile

Idrocarburi, C9, aromatici, <0,1% benzene
terreno:
Nessun dato disponibile

12.5. **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Non ci sono informazioni disponibili.

12.7. **Altri effetti nocivi**
Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento adatto / Prodotto
Raccomandazione
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti
140603 Altri solventi e miscele di solventi

Smaltimento adatto / Imballo
Raccomandazione
Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. **Numero ONU o numero ID**

UN 1993

14.2. **Nome di spedizione dell'ONU**

Trasporto via terra (ADR/RID):	ENTZÜNDBARER FLÜSSIGER STOFF, N.A.G. (Xylol, Isomerengemisch)
Trasporto via mare (IMDG):	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (XYLENE, MIXTURE)
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR):	Flammable liquid, n.o.s. (XYLENE, MIXTURE)

14.3. **Classi di pericolo connesso al trasporto**

3

14.4. **Gruppo d'imballaggio**

III

14.5. **Pericoli per l'ambiente**

Trasporto via terra (ADR/RID)	non applicabile
Inquinante marino	non applicabile

14.6. **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del

prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.
Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria D/E

Trasporto via mare (IMDG)

EmS no. F-E, S-E

14.7. **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Nessun trasporto come merce alla rinfusa conformemente al codice IBC.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Normative UE

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali [Industrial Emissions Directive]
valore di COV (in g/L): 905

Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego
Ove pertinenti, osservare le limitazioni prescritte per lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento ai sensi della Direttiva 92/85/CEE o le normative nazionali più stringenti.
Ove pertinenti, rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o le normative nazionali più stringenti.

15.2. **Valutazione della sicurezza chimica**
È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:

CE N. No. CAS	Nome	Nr. REACH
215-535-7 1330-20-7	Xilolo	01-2119488216-32
203-603-9 108-65-6	acetato di 1-metil-2-metossietile	01-2119475791-29
204-658-1 123-86-4	n-Butilacetato	01-2119485493-29
918-668-5	Idrocarburi, C9, aromatici, <0,1% benzene	01-2119455851-35
202-849-4 100-41-4	etilbenzene	01-2119489370-35

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3

Acute Tox. 4 / H312	Tossicità acuta (dermico)	Nocivo per contatto con la pelle.
Acute Tox. 4 / H332	Tossicità acuta (per inalazione)	Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2 / H315	Corrosione/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 / H319	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 / H335	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
STOT RE 2 / H373	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).
Asp. Tox. 1 / H304	Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Flam. Liq. 3 / H226	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
STOT SE 3 / H336	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Aquatic Chronic 2 / H411	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di

		lunga durata.
Flam. Liq. 2 / H225	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Procedura di classificazione

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili	Sulla base di dati di sperimentazione.
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea	Metodo di calcolo.
Eye Irrit. 2	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Metodo di calcolo.
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Metodo di calcolo.
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Metodo di calcolo.
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Metodo di calcolo.
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione	Metodo di calcolo.
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Metodo di calcolo.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW	Valori limiti per l'esposizione professionale
VLB	Valore limite biologico
CAS	Servizio astratto chimico
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
CMR	Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
DIN	Deutsches Institut für Normung / Norm des Deutschen Instituts für Normung (German Institute for Standardization / German industrial standard)
DNEL	Livello derivato senza effetto
EAKV	European Waste Catalogue
EC	Concentrazione efficace
CE	Comunità europea
EN	Norma europea
IATA-DGR	Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code	Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
ICAO-TI	International Civil Aviation Organization Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air
IMDG Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
ISO	L'Organizzazione internazionale per la normazione
LC	Concentrazione letale
LD	Dose letale
MARPOL	Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
ONU	United Nations
COV	Composti organici volatili
vPvB	molto persistenti e molto bioaccumulabili

Ulteriori indicazioni

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario. Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in sezione 1. E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale. I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.